



15 marzo 2014

Proseguono i tagli alla spesa interna, si dà respiro agli investimenti e si riduce drasticamente l'indebitamento del Comune

La giunta ha approvato il bilancio previsionale 2014

A fronte di un'ulteriore riduzione dei contributi statali, non si aumenta la pressione fiscale sulle fasce più deboli della popolazione e sulle piccole imprese, si mantengono tutti i servizi alla persona e si aumentano le esenzioni. Gli inquilini non pagheranno la Tasi nè i proprietari di prime case di fasce catastali basse.

Si potenziano ulteriormente i servizi sociali, per il lavoro e il trasporto pubblico locale. Si taglia di altri 3 milioni di euro la spesa interna, mantenendo, e in alcuni casi aumentando, le risorse per i servizi al cittadino; non si aumenta la pressione fiscale per le fasce più deboli della popolazione e per le piccole imprese, nonostante gli ulteriori 1,3 milioni di euro di riduzione di contributi statali (circa 11,2 milioni in 4 anni); con una difficilissima manovra sulle entrate, volta a ridurre le iniquità contenute nella nuova Iuc, si prevede la totale esenzione della Tasi sulla prima casa per le fasce catastali più basse (circa 11.000 a Pistoia) e per tutti gli inquilini. Continua l'opera di risanamento del bilancio e di riduzione dell'indebitamento dell'Ente (ridotto di 10 milioni di euro in due anni). Maggior respiro agli investimenti, che si concentreranno anche quest'anno prioritariamente sull'edilizia scolastica e sulla difesa del suolo, ma anche sulla riqualificazione della città storica e su importanti infrastrutture (parcheggio scambiatore a sud, asse dei vivai), grazie alla scelta, obbligatoria dall'anno scorso, di non utilizzare partite straordinarie, come i proventi dagli oneri di urbanizzazione e dalle alienazioni, per pareggiare i conti della spesa corrente.

Queste, alcune delle principali caratteristiche del bilancio di previsione 2014, presentato stamattina dal sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli e dal vicesindaco con delega al bilancio Daniela Belliti, che sarà sottoposto all'esame del consiglio comunale.

La sperimentazione contabile.

L'Amministrazione ha aderito alla sperimentazione dei nuovi principi di armonizzazione contabile, dal 2015 obbligatoria per tutti gli enti, che comporterà una gestione del bilancio più trasparente e costantemente monitorata; non saranno infatti più ammessi residui, sia nella parte corrente che in quella relativa agli investimenti, con la conseguente necessità, da parte degli enti, di programmare le risorse, controllando i flussi finanziari. Grazie a questa sperimentazione, il Comune di Pistoia potrà godere di un importante contributo per il patto di stabilità pari a 3 milioni di euro, che consentirà a Pistoia di mantenere nel 2014, una tempistica dei pagamenti delle imprese entro i 60 giorni (nel 2013 la regolarità dei pagamenti è stata possibile grazie al Decreto sblocca-pagamenti del Governo Letta). In coerenza con la finalità di tenere in ordine i conti del Comune, parallelamente al lavoro di costruzione del bilancio di previsione 2014 l'Amministrazione ha lavorato ad una pre-chiusura dell'esercizio 2013 che ha fatto emergere il presunto disavanzo di 2 milioni e 100.000 euro, per il quale si prevede un piano di rientro, in coerenza con quanto richiesto dalla sperimentazione, nelle tre annualità successive; di conseguenza nel bilancio di previsione si prevede il recupero del disavanzo per 700.000 euro.

Bilancio corrente.

L'estrema incertezza del quadro nazionale, le tante manovre fiscali dei vari governi che si sono succeduti, il sostanziale arretramento in materia di federalismo municipale, la riduzione delle risorse



statali dovute ai continui tagli e al trasferimento – di fatto - del peso del debito pubblico nazionale sugli enti locali, e la parallela necessità di contrastare gli effetti della crisi economica con il mantenimento e il progressivo potenziamento dei servizi, hanno reso il lavoro di redazione del bilancio previsionale particolarmente difficile. L'azione della Giunta si è orientata verso il risanamento strutturale del bilancio, con una spending review interna, non figlia di tagli lineari e indifferenziati, ma frutto di una profonda riorganizzazione strutturale, del patrimonio dell'Ente e del personale. Negli ultimi due anni sono state incrementate le risorse per il **sociale** per oltre 600.000 euro, ripristinando il contributo affitti, aumentando i contributi per il sostegno al reddito delle famiglie in difficoltà, finanziando la gara per la gestione del nuovo albergo popolare e di due case famiglia. Nel 2014 si prevede di assegnare gli alloggi ERP alle Fornaci e in via Bonfanti e sono già aperti i bandi per la gestione del doposcuola delle Crocifissine, dello spazio il Tempio, e del trasporto sociale; sarà potenziata la rete dei servizi di contrasto alla violenza di genere e aprirà la nuova sede del Centro Affidi alle Fornaci. Saranno inoltre destinati 100.000 euro per il progetto **Giovani Sì**, in rapporto con la Regione Toscana e la Provincia, e ad un innovativo progetto rivolto alle persone disoccupate e in cassa integrazione finalizzato alla manutenzione del territorio. Avrà attuazione il progetto di inserimento al lavoro delle persone detenute come previsto dalla Convenzione sottoscritta con il DAP.

Si riconferma l'impegno sui **servizi educativi**, non solo non riducendo le risorse, ma prevedendo nuovi investimenti: a settembre sarà aperto il nuovo nido Il Melograno, con 20 posti in più e 90 complessivi. Nel 2014 sarà pubblicato il bando per la gestione dell'asilo Arcobaleno. Si mantengono tutte le esenzioni tariffarie che, per quanto riguarda la ristorazione, hanno reso possibile a 460 persone in più dell'anno scorso di godere delle agevolazioni. Per la **cultura**, sono incrementate anche le risorse per sostenere le attività legate all'Ecomuseo della Montagna, al quale il Comune di Pistoia aderirà direttamente. Nel 2014 la convenzione con l'ATP per la gestione della Scuola di Musica impegnerà per 40.000 euro in più per ampliamento dell'offerta formativa.

Dal capitolo del **decentramento** state scorporate le risorse del sociale, della scuola e della cultura, dei lavori pubblici e del verde per affidarle direttamente ai centri di spesa dei relativi servizi, lasciando al decentramento quelle che servono a finanziare tutto ciò che promuove partecipazione civica alla gestione dei beni comuni, e cioè i contributi ad associazioni, parrocchie, circoli, pro loco. Per potenziare il rapporto con il territorio, quest'anno sarà elaborata la proposta di regolamento sulle nuove forme di partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, come indicato nella delibera di indirizzo della giunta comunale approvata a dicembre.

Sono state inoltre previste specifiche risorse per l'affidamento dell'incarico per la revisione del piano urbano della **mobilità** e per il concorso di idee per la Piazza Spirito Santo, per l'avvio delle procedure per il nuovo piano strutturale d'area, per il potenziamento della raccolta differenziata, il piano di risanamento acustico e altre azioni di tutela ambientale e per nuovi investimenti mirati alla promozione turistica. Si prevedono inoltre più risorse per il **trasporto pubblico locale**, con la riconferma del servizio Night & Bus di navetta notturna gratuita e il rafforzamento di linee periferiche.

Tagli alla spesa.

Al fine di garantire tutte le risorse necessarie, gli interventi sulla spesa hanno assunto un ruolo sempre più rilevante. Punto di partenza sono state le voci di maggiore entità e rigidità del bilancio comunale, prima tra tutte quella del personale che nel 2013 ammontava a 28 milioni 659.500 euro, su un bilancio di 86 milioni 306.00. Già nel 2013 era stato previsto un sobrio piano assunzioni, che nelle maggiori cifre riguarda il superamento del precariato scolastico, e per il resto si limitava a profili tecnici e a figure orientate al rafforzamento dei servizi (esperto amministrativo per l'ufficio



Contratti, ingegnere dei trasporti, due assistenti sociali). Per il 2014 l'Amministrazione lavorerà ad una nuova organizzazione della struttura con un'ulteriore riduzione del numero dei dirigenti e un minor ricorso allo straordinario, secondo una programmazione ordinata degli orari di lavoro e della turnazione, a partire dalla Polizia Municipale e dal Cantiere Comunale. Per il 2014 è previsto un risparmio di 800.000 euro. Continuerà inoltre l'operazione di riduzione (-486.000) delle spese in conto capitale dei mutui contratti: nel 2012 il debito ammontava a 116.627.271,63 euro, adesso ammonta a 106.588.000 euro e la previsione è di portarlo a 99.538.779.

Sulle utenze sono previsti obiettivi consistenti di riduzioni di spesa, anche grazie alla riorganizzazione degli uffici prevista dal piano della logistica: dopo la riduzione del numero dei cellulari di servizio, e un controllo rigoroso sulle linee fisse riducendone anche il numero, si attende da quest'anno un'ulteriore riduzione stimata in almeno circa 10.000 euro per effetto dell'installazione della centrale Voip, sull'energia elettrica si prevede un taglio di 452.200 euro, con un piano di risparmio che riguarda l'illuminazione pubblica e il contenimento massimo dei consumi interni, dovuto per lo più alla chiusura di uffici e dismissione di edifici. L'utilizzo dei pozzi per i parchi e giardini, introducendo il progressivamente il sistema duale in tutti gli edifici e riduttori di flusso produrrà 50.000 euro di risparmio sul consumo di acqua.

Le entrate. Grazie al rigoroso e radicale lavoro di revisione della spesa interna, l'Amministrazione è in grado, senza tagliare sui servizi, di proporre una manovra fiscale nel complesso inferiore all'ammontare delle riduzioni delle entrate. I minori introiti derivano principalmente dalla riduzione di 2.237.293 euro di entrate extratributarie e dal mancato introito di 8.500.000 euro per l'abolizione dell'Imu sulla prima casa e terreni agricoli, da 1,3 milioni complessivi di riduzione del Fondo di solidarietà comunale e dalla riduzione di 177.000 euro di ulteriori tagli per i costi della politica. L'Amministrazione ha deciso di non recuperare questi mancati introiti con la una manovra sulle entrate che avrebbe aggravato ulteriormente la pressione fiscale sulle famiglie e sulle aziende, già vessate dalla crisi economica. In questo senso, il Comune di Pistoia aveva già scritto sia al Governo Letta, che al Governo Renzi per chiedere la modifica dell'impianto della IUC, iniquo perché penalizza i comuni che non hanno inasprito nel 2013 la pressione fiscale locale, reintroducendo, di fatto e, sotto mentite spoglie, l'imposta sulla prima casa.

Con il decreto Renzi non è cambiato l'impostazione della manovra, ma è anzi aumentato il taglio dei trasferimenti; l'Amministrazione ha inteso quindi reagire ponendosi il vincolo di recuperare le risorse mancanti dal taglio e dall'abolizione dell'IMU con una manovra che tenesse di conto delle fasce più deboli della popolazione e non deprimesse ulteriormente il sistema economico.

TASI-IMU Per quanto riguarda la Tasi, l'Amministrazione ha deciso di non applicare alcuna tassazione sugli inquilini, e di esentare completamente le abitazioni principali di categoria A4 (case popolari) e A5 (case ultrapopolari). Ha fissato l'aliquota al 2,5 per mille per le altre. Non si prevede, inoltre, alcun aggravio per fabbricati industriali e commerciali, negozi e botteghe, laboratori artigianali e opifici. Ha inoltre preferito non applicare la Tasi sugli altri immobili, aumentando solo un punto di Imu per le seconde abitazioni, gli uffici, le aree edificabili, perché in questo modo si consente di non far pagare la Tasi agli inquilini. Per quanto riguarda i terreni agricoli, questi hanno goduto della riduzione del coefficiente per la determinazione della rendita da 110 a 75. L'Amministrazione ha deciso per l'applicazione massima della tariffa Imu; nonostante questo, però, verseranno un gettito inferiore di 500.000 euro rispetto all'IMU 2012. È stata abbassata di un punto (da 0,86% a 0,76%) l'aliquota Imu per chi ha locato la seconda casa con affitto calmierato. Sulle case di lusso, cliniche private, banche, assicurazioni, fondi sfitti da più di un anno, l'Amministrazione aveva già applicato l'Imu al massimo e dunque non ha potuto intervenire



ulteriormente né con l'imposta sugli immobili né con la Tasi. Infatti la somma tra l'Imu e la Tasi non può eccedere il tetto massimo dell'Imu.

TARI: Si propongono le stesse tariffe del 2013, sia per il domestico che per il non domestico, si confermano tutte le agevolazioni concesse nel 2013 e se ne aggiungono altre: le agevolazioni sociali per le famiglie svantaggiate e quelle per coloro che conferiranno i rifiuti ai centri di raccolta, quando saranno attivati. Nel regolamento Tari, inoltre, si prevede la modalità della compensazione in tariffa in caso di rimborso all'utente. Il cittadino, cioè, non dovrà attivarsi per richiedere il rimborso che gli spetta, ma questo gli sarà versato automaticamente in bolletta.

In sintesi sulla Tari:

Nuove riduzioni previste:

- le utenze domestiche che si trovino in una condizione di grave disagio sociale ed economico, rilevata dall'attestazione ISEE: per il 2014 **esenzione dal pagamento nei limiti dello stanziamento pari ad euro 150.000,00**.
- in via sperimentale per le utenze domestiche che aderiscono a sistemi di rilevamento puntuale dei propri conferimenti presso i punti di raccolta: per il 2014 **riduzione del 30% della parte variabile della tariffa**

Agevolazioni Tari per utenze domestiche - Tutte confermate come lo scorso anno.

- abitazioni con un unico occupante: riduzione del 10%;
- abitazioni tenute a disposizione: riduzione del 30%;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedono all'estero: riduzione del 30%;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 10%;
- alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio: riduzione del 10%.

Utenze non domestiche

- Uso stagionale o non continuativo: riduzione del 30%; confermata
- Per le cat. 22, 24 e 27 in caso di conferimento alla specifica raccolta differenziata dell'organico: riduzione del 50,5%; confermata
- Esenzione totale dal pagamento della TARI in relazione alle quantità che il produttore dimostri di aver avviato al recupero (estesa: nel 2013 era limitata solo al 50% della tariffa).

Altre riduzioni confermate:

- La TARI è ridotta al 40% per le utenze poste a una distanza superiore a 500 metri dal più vicino punto di conferimento;
- La TARI è ridotta al 10% della tariffa nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.



Gli investimenti. Il piano degli investimenti 2014-2016 è orientato al completamento di essenziali opere di riqualificazione urbana e di assetto idrogeologico, con la conclusione del piano di risistemazione del nuovo ospedale e finanziamento del nuovo insediamento dei cittadini rom. Sono previsti interventi sulla grande viabilità, quali la realizzazione del parcheggio scambiatore a sud della stazione e l'avvio del secondo stralcio dei lavori dell'asse dei vivai; proseguono le opere di riqualificazione del centro storico con interventi di arredo urbano e di rifacimento del lastricato, la riqualificazione di piazza San Lorenzo e il progetto di pedonalizzazione di piazza dello Spirito Santo. Sono state confermate e, in alcuni casi incrementate, le risorse per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici (1.630.000 euro) e della viabilità (lavori di ripavimentazione di via San Pietro e nel centro di Bottegone). Si conferma prioritaria la manutenzione del territorio (3.541.900 euro), sono previsti stanziamenti per la conclusione del Contratto di quartiere alle Fornaci, il Bacino di Gello, la realizzazione di nuovi spazi a verde (orti urbani e nuovi parchi per 1.215.000 euro), l'informatizzazione necessaria alla innovazione dei processi amministrativi. Il totale della spesa prevista è di 21.353.900 euro. La dismissione delle società partecipate non strategiche farà acquisire al Piano degli investimenti notevoli risorse (nel 2014 sarà aperta la procedura per la vendita delle azioni della Centrale del Latte per 4.300.000 euro). Strategica resta l'azione di reperimento di contributi esterni, in particolare dalla Regione, per gli interventi di messa in sicurezza del territorio, e dello Stato per l'edilizia scolastica.